

Variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021**VERBALE N. 11/2019**

In data 20 novembre 2019 il sottoscritto Doff Sotta Marco, Revisore Unico del Comune di Mezzano, ha preso visione della proposta di variazione n. 5, di seguito descritta nelle sue risultanze finali.

PARTE I - ENTRATA	2019	2020	2021
Variazioni in più	27.000,00	0,00	0,00
Avanzo applicato	-	-	-
Entrate tributarie	-	-	-
Trasferimenti correnti	24.000,00	-	-
Entrate extratributarie	3.000,00	-	-
Entrate in conto capitale	-	-	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	-	-	-
Variazioni in meno	193.000,00	0,00	0,00
Entrate tributarie	-	-	-
Trasferimenti correnti	-	-	-
Entrate extratributarie	-	-	-
Entrate in conto capitale	193.000,00	-	-
Entrate per conto terzi e partite di giro	-	-	-
Saldo Variazioni	-166.000,00	0,00	0,00

PARTE II - SPESA	2019	2020	2021
Variazioni in più	264.050,00	0,00	0,00
Spese correnti	35.000,00	-	-
Spese in conto capitale	229.050,00	-	-
Spese per conto terzi e partite di giro	-	-	-
Variazioni in meno	430.050,00	0,00	0,00
Spese correnti	8.000,00	-	-
Spese in conto capitale	422.050,00	-	-
Spese per conto terzi e partite di giro	-	-	-
Saldo Variazioni	-166.000,00	0,00	0,00

Considerata l'approvazione del conto consuntivo 2018 con delibera consiliare n. 10 del 23 aprile 2019 dal quale è emerso un avanzo di amministrazione di Euro 483.531,36 che, avendo carattere di definitività, risulta applicabile al bilancio preventivo 2019-2021.

Visto l'avanzo applicato in occasione delle variazioni n. 2, per Euro 150.717,00, e n. 4, per Euro 176.951,36 che lascia spazio ad ulteriori applicazioni.

Considerato che la presente variazione non prevede l'applicazione di ulteriore avanzo.

Viste le minori entrate complessive per Euro 166.000,00 derivanti da maggiori entrate correnti per Euro 27.000,00 (di cui Euro 24.000,00 dal Contributo Perequativo della PAT ed Euro 3.000,00 da proventi relativi al rilascio di permessi per la raccolta di funghi) e da minori entrate in conto capitale per Euro 193.000,00 (di cui Euro 114.769,00 da trasferimenti sul Fondo di riserva per Investimenti comunali ed Euro 78.231,00 da canoni agglutivi da concessioni di grandi derivazioni).

Considerata la necessità da parte dell'Ente di ridurre la spesa complessiva di Euro 166.000,00 per tener conto della contrazione delle entrate.

Vista l'esigenza dell'Ente di finanziare alcune spese correnti (tra cui il versamento al Fondo Forestale per Euro 15.000,00) ed in conto capitale (tra cui il Progetto "Cataste e Canzai" per Euro 40.000,00, la manutenzione di strade comunali esterne per Euro 50.000,00 ed interne per Euro 40.000,00 e la sistemazione dei muri di Via Santa Fosca per Euro 50.000,00) rimodulando le allocazioni precedentemente effettuate.

Considerato che la Giunta comunale, per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e la copertura di dei nuovi interventi di parte corrente e parte capitale, intende tra l'altro posticipare alcuni investimenti non più eseguibili nel 2019 in quanto ritenuti non prioritari (il principale, i lavori di rifacimento della strada Piadochin, precedentemente finanziati con Euro 400.000,00).

Preso atto che il Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 21 dicembre 2018.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Verificata l'esistenza del parere espresso favorevolmente dal Segretario comunale per la regolarità tecnico – amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile.

Considerato inoltre che:

- possono ritenersi in via generale giustificate e pertinenti le variazioni proposte;
- in conseguenza della variazione apportate si intendono parimenti modificati anche il bilancio pluriennale 2019-2021 e il D.U.P. per la parte relativa agli investimenti da realizzare e alle altre modalità di finanziamento;
- le variazioni non incidono sul rispetto degli equilibri di bilancio;
- la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
- la variazione pareggia e quindi viene rispettato il pareggio finanziario del bilancio, come richiesto dall'art. 162 – comma 6 – del D. Lgs. 267/2000

esprime parere favorevole all'approvazione delle suddette variazioni.

Imèr, 21 novembre 2019

